

Chiesi acquisisce KalVista per 1,9 miliardi di dollari e rafforza il business nelle malattie rare

2026-04-29 14:52:00 di Forbes.it

URL:<https://redazione.forbes.it/2026/04/29/chiesi-acquisisce-kalvista-per-19-miliardi-di-dollari-e-rafforza-il-business-nelle-malattie-rare/>

Il Gruppo Chiesi ha firmato un accordo per [acquisire](#) la società statunitense **KalVista Pharmaceuticals** in un'operazione da circa **1,9 miliardi di dollari**. L'intesa prevede un'offerta pubblica di acquisto da 27 dollari per azione in contanti per tutte le azioni ordinarie della società.

Fatti chiave

L'operazione è stata approvata dai consigli di amministrazione di entrambe le aziende e dovrebbe chiudersi nel terzo trimestre del 2026, una volta ottenute le consuete autorizzazioni regolatorie. Al centro dell'acquisizione c'è **sebetralstat (Ekterly)**, un farmaco orale "on demand" per il trattamento dell'angioedema ereditario (Hae), una malattia rara che provoca episodi ricorrenti di gonfiore potenzialmente anche gravi. Il farmaco è già autorizzato in diversi mercati, tra cui Stati Uniti, Unione Europea e Giappone, e ha iniziato a generare vendite dopo il lancio nel 2025 negli Usa. Per Chiesi, l'operazione rafforza il business nelle malattie rare, segmento gestito dalla divisione Global Rare Diseases. L'azienda punta anche a sostenere il proprio obiettivo di circa 6 miliardi di euro di ricavi entro il 2030 e a rafforzare la presenza negli Stati Uniti. KalVista ha registrato nel 2025 circa 49 milioni di dollari di ricavi legati a sebetralstat. Dopo l'acquisizione, Chiesi assumerà la responsabilità commerciale e dello sviluppo del farmaco, inclusi studi in corso su pazienti pediatriche.

Le dichiarazioni

Jean-Marc Bellemin, cfo del Gruppo Chiesi e ceo ad interim (dal 15 Maggio 2026), ha dichiarato: "Questa acquisizione rafforza la nostra strategia volta ad accelerare l'impatto nelle malattie rare, combinando scienza, innovazione e competenze specialistiche per affrontare aree caratterizzate da elevato bisogno medico insoddisfatto. Le consolidate capacità di discovery e sviluppo di KalVista, unite alla nostra presenza globale e alla solidità industriale, ci permetteranno di portare innovazione a beneficio di un numero sempre maggiore di pazienti". **Giacomo Chiesi**, executive vice president, Chiesi Global Rare Diseases, ha commentato: "I pazienti affetti da Hae continuano ad affrontare bisogni clinici rilevanti e ancora insoddisfatti: l'innovazione di KalVista rafforza in modo significativo la nostra presenza nell'immunologia rara, introducendo un'opzione terapeutica innovativa on-demand che potrà contribuire a migliorare concretamente la gestione della malattia. Confidiamo nella collaborazione con KalVista per il positivo completamento dell'operazione. Sin dal primo giorno, il nostro focus sarà lavorare a stretto contatto con la comunità dell'angioedema ereditario (Hae) e con la comunità scientifica per migliorare la gestione della patologia e garantire che un numero sempre maggiore di pazienti possa beneficiare di trattamenti tempestivi ed efficaci".